

# Secondo Rapporto sulla Previdenza Privata Italiana Il welfare

---

a cura del Centro Studi AdEPP



## **Il Centro Studi AdEPP**

All'interno dell'Associazione degli Enti di Previdenza Privati è operativo il Centro Studi AdEPP dal febbraio 2011. Tale Centro è stato istituito tramite delibera dei Presidenti degli Enti di Previdenza Privati in data 11 novembre del 2010.

Il Direttore scientifico del Centro Studi è il professor Marco Micocci, docente ordinario di Matematica Finanziaria e Scienze Attuariali presso l'Università degli studi di Cagliari, nonché Attuario, Commercialista e Revisore dei Conti.

Il compito principale del Centro Studi AdEPP è quello di condurre attività di ricerca in ambito previdenziale e approfondire le dinamiche aggregate delle Casse di Previdenza Private aderenti all'AdEPP, studiando la dimensione e il peso dell'Associazione rispetto al contesto macroeconomico Italiano.

Il Centro Studi ha, inoltre, coordinato e organizzato una serie seminari tecnici su argomenti di carattere previdenziale e finanziario, coinvolgendo Docenti e Ricercatori Universitari di vari Atenei. L'attività di ricerca è stata resa possibile grazie alla continua collaborazione e disponibilità dei Presidenti e dei collaboratori dei diversi Centri Studi di tutte la Casse di Previdenza AdEPP, grazie ai quali è stato possibile creare un database della previdenza privata.

Il gruppo di lavoro è formato dal prof. Marco Micocci e da quattro ricercatori: il dott. Giordano Magnoni, la dott.ssa Giuseppina Di Stabile, la dott.ssa Ada Lika e il dott. Andrea Erdas.

Il Centro Studi ha sede presso l'AdEPP in via Ennio Quirino Visconti n.8, a Roma.

Mail: [centrostudi@adepp.info](mailto:centrostudi@adepp.info)



## 1.1 Il Welfare

Le Casse di previdenza ed assistenza facenti parte dell'AdEPP stanno aumentando i loro sforzi per migliorare i servizi assistenziali forniti ai propri iscritti. Se l'assistenza può essere considerata *mission* principale per CASAGIT e ONAOSI, la prima sul versante della sanità integrativa, la seconda per quanto riguarda la solidarietà e l'assistenza nella formazione degli orfani, dei figli legittimi, adottivi o naturali riconosciuti, di medici, veterinari, farmacisti, chirurghi ed odontoiatri, non altrettanto può essere affermato per gli altri Enti aderenti all'Associazione, i quali hanno il primario fine di erogare prestazioni pensionistiche o di quiescenza ai propri iscritti.

Ciò nonostante, già da molto tempo gli Enti Previdenziali Privati hanno messo a punto, autonomamente, misure di sostegno al reddito e di assistenza, anche sanitaria integrativa o di lungodegenza, tramite indennità, sussidi e polizze assicurative, per alleviare momenti di difficoltà dei propri iscritti e dei loro nuclei familiari.

In particolar modo in un momento di congiuntura economica sfavorevole per gran parte delle categorie professionali di lavoratori, gli Enti Previdenziali Privati hanno incrementato l'impegno nell'assistenza dei propri iscritti e molte ulteriori iniziative sono al varo dei Consigli di Amministrazione.

Per mettere in evidenza quanto fatto dagli Enti dell'AdEPP in campo assistenziale si è cercato di riclassificare voci di spesa, raccolte dall'analisi dei bilanci 2011 delle varie Casse, secondo il seguente schema:

1. Indennità di maternità;
2. Assistenza sanitaria;
3. Indennità per infortunio o malattia;
4. Eventi straordinari, ivi comprese iniziative di solidarietà e sostegno per gli iscritti colpiti da eventi eccezionali, quali terremoti ed alluvioni;
5. Sussidi economici agli iscritti, aggregato che comprende sussidi per stato di bisogno, disoccupazione o Cassa Integrazione, sussidi per spese funerarie, borse di studio a vario titolo, integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici;
6. Sussidi per disabili e non autosufficienti, relativamente a sussidi per handicap, assegni a figli disabili, assistenza domiciliare a lungodegenti, assegni di concorso del pagamento di rette in pensioni o case di riposo, polizze LTC;
7. Altre prestazioni assistenziali, aggregato residuale che tra le altre generiche voci comprende spese per soggiorni termali, spese per colonie estive, rimborsi a vario titolo agli iscritti, iniziative di promozione e sviluppo della professione.

L'analisi condotta sui dati dell'Associazione, confrontando i dati del 2011 con quelli del 2010 evidenzia una crescita della spesa per prestazioni assistenziali di oltre 37 milioni di euro (+12,3%). In particolar modo risulta evidente l'intenzione delle Casse di potenziare l'assistenza sanitaria integrativa al SSN (+15,1%) e quella relativa ai disabili e ai non autosufficienti (+41,4%). Da una lettura approfondita dei bilanci, molti Enti che al momento non hanno attuato manovre in tal senso si dichiarano interessati o in fase di valutazione di progetti o polizze assicurative in grado di garantire assistenza sanitaria, a vario titolo, ai propri iscritti.

Anche i sussidi economici per stato di bisogno sono consistentemente cresciuti (+24,3% rispetto al 2010), confermando il periodo di difficoltà economico sociale che sta colpendo negli ultimi anni l'Italia e, conseguentemente, il mondo dei professionisti.

Unica voce in sensibile riduzione è quella relativa ai sussidi per eventi straordinari, in gran parte devoluti, nel 2010, per le famiglie colpite dal Terremoto in Abruzzo.

Totale AdEPP			
	2011	2010	Var. %
<b>PREST. ASSISTENZIALI</b>	<b>339,7</b>	<b>302,6</b>	<b>12,3%</b>
Indennità di maternità	93,2	88,8	4,8%
Assistenza sanitaria	130,6	113,5	15,1%
Indennità per infortunio o malattia	7,8	7,6	2,9%
Eventi straordinari	3,8	9,3	-58,8%
Sussidi economici agli iscritti	64,0	51,5	24,3%
Sussidi per disabili e non autosufficienti	20,7	14,6	41,4%
Altre prestazioni assistenziali	19,5	17,2	13,7%

Tabella 1.1.1: Prestazioni Assistenziali AdEPP (valori in milioni di euro)

Focalizzando l'attenzione sulla composizione percentuale delle prestazioni assistenziali 2011 è facile notare come le categorie di spesa più consistenti siano quelle relative all'assistenza sanitaria, all'indennità di maternità e ai sussidi economici agli iscritti.

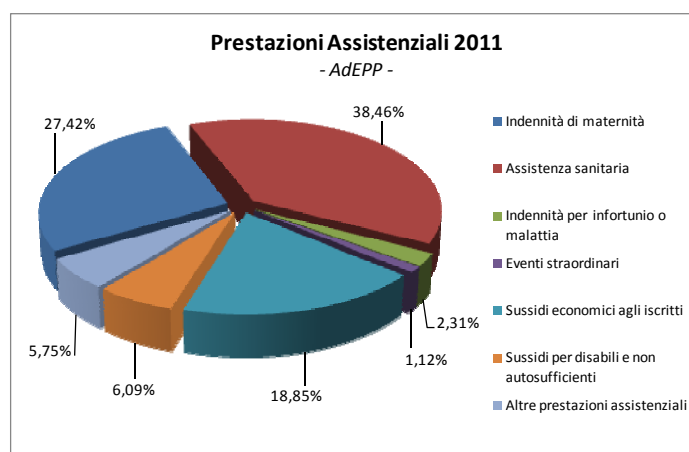


Figura 1.1.1: Composizione percentuale delle Prestazioni Assistenziali 2011

L'analisi delle prestazioni assistenziali fornite dalle Casse viene di seguito riclassificata in base al Decreto Legislativo di privatizzazione degli Enti. Dei 339,7 milioni di euro di prestazioni assistenziali erogate dagli Enti dell'AdEPP, ben 320,7 milioni di euro sono quelli erogati dagli Enti 509, numericamente più consistenti in termini di iscritti. Più rilevante è osservare l'incremento dell'11,8% del valore delle prestazioni assistenziali fornite tra il 2010 e il 2011. Data la consistenza numerica degli Enti 509 all'interno dell'Associazione, le considerazioni da fare in merito alla spesa assistenziale sono del tutto allineate a quelle fatte in precedenza parlando dell'AdEPP nel suo complesso.

Totale ENTI 509			
	2011	2010	Var. %
<b>PREST. ASSISTENZIALI</b>	<b>320,7</b>	<b>286,8</b>	<b>11,8%</b>
Indennità di maternità	80,0	76,8	4,2%
Assistenza sanitaria	126,9	112,4	12,9%
Indennità per infortunio o malattia	6,9	6,8	0,9%
Eventi straordinari	3,7	9,1	-59,3%
Sussidi economici agli iscritti	63,9	50,6	26,2%
Sussidi per disabili e non autosufficienti	20,2	14,2	42,4%
Altre prestazioni assistenziali	19,1	16,9	12,9%

Tabella 1.1.2: Prestazioni Assistenziali Enti 509 (valori in milioni di euro)

Allo stesso modo, non si possono aggiungere ulteriori commenti per quanto riguarda la composizione percentuale delle prestazioni assistenziali erogate, in quanto del tutto in linea con quanto visto a livello complessivo.

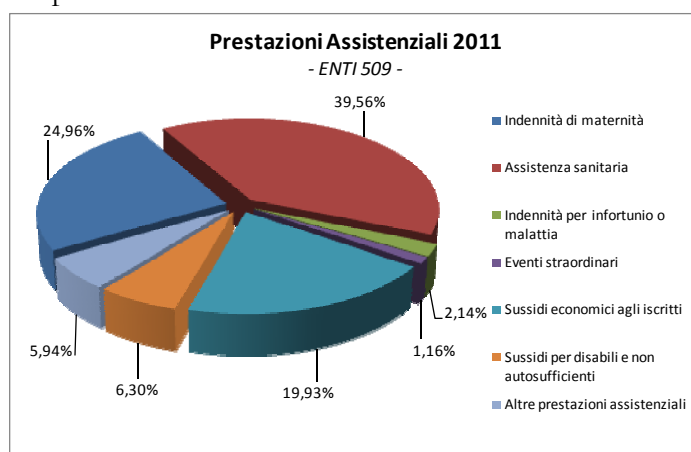


Figura 1.1.2: Composizione percentuale delle Prestazioni Assistenziali 2011 (Enti 509)

Del tutto differente è la situazione riguardante gli Enti 103 che, di più recente costituzione, hanno da sempre garantito l'indennità di maternità, ma che hanno avuto meno tempo e minori risorse a disposizione per sviluppare ulteriori forme di assistenza. L'indirizzo allo sviluppo di iniziative assistenziali è comunque ben chiaro analizzando l'incremento della spesa per assistenza sanitaria integrativa che nell'ultimo esercizio è passata da 1,2 milioni di euro a 3,8 milioni di euro. Molte realtà, inoltre, risultano attualmente intenzionate ad intraprendere iniziative volte ad incrementare l'assistenza agli iscritti e molte delle iniziative già in atto a partire dal 2012 non risultano evidenziate in questa analisi relativa ai dati di bilancio 2011. Più generalmente, già nel periodo intercorso tra 2010 e 2011, l'ammontare delle risorse destinate all'erogazione di prestazioni assistenziali nel loro complesso è aumentato del 20,9%.

Totale ENTI 103			
	2011	2010	Var. %
<b>PREST. ASSISTENZIALI</b>	<b>19,0</b>	<b>15,8</b>	<b>20,9%</b>
Indennità di maternità	13,1	12,0	9,1%
Assistenza sanitaria	3,8	1,2	228,2%
Indennità per infortunio o malattia	1,0	0,8	20,0%
Eventi straordinari	0,1	0,2	-33,2%
Sussidi economici agli iscritti	0,1	0,9	-86,8%
Sussidi per disabili e non autosufficienti	0,5	0,4	9,3%
Altre prestazioni assistenziali	0,5	0,3	64,0%

Tabella 1.1.3: Prestazioni Assistenziali Enti 103 (valori in milioni di euro)

Quanto finora illustrato è altrettanto evidente nella composizione percentuale delle prestazioni assistenziali degli Enti 103.

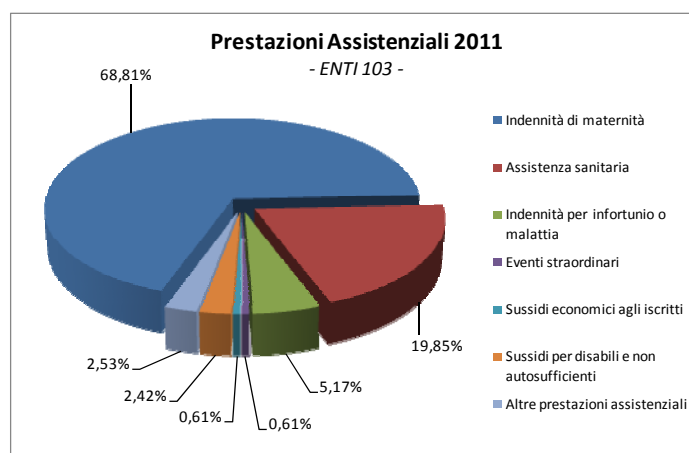


Figura 1.1.3: Composizione percentuale delle Prestazioni Assistenziali 2011 (Enti 103)

Nella seconda tipologia di classificazione, basata sull'Area Professionale, si deve tener conto che CASAGIT viene inserita nell'Area Economico Sociale, in quanto Cassa Autonoma di Assistenza Integrativa dei Giornalisti Italiani, mentre ONAOSI nell'Area Sanitaria, data la sua natura assistenziale in favore dei figli di professionisti appartenenti a quella specifica area professionale. Naturalmente le statistiche sintetiche per le differenti aree sono influenzate dalla presenza più o meno rilevante degli Enti 103 che, come precedentemente osservato, hanno una minore tradizione assistenziale a causa della loro recente costituzione.

Totale per Area Professionale	
	2011
<b>PREST. ASSISTENZIALI</b>	<b>339,7</b>
AREA ECONOMICO SOCIALE	132,7
AREA GIURIDICA	65,8
AREA SANITARIA	87,8
PROFESSIONI AREA TECNICA	53,4

Tabella 1.1.4: Prestazioni Assistenziali per Area Professionale (valori in milioni di euro)



Naturalmente gli aggregati per Area Professionale non sono direttamente confrontabili in base all'ammontare di prestazioni erogate in quanto contraddistinti da collettivi numericamente difforni. Una possibile soluzione sarebbe quella di calcolare l'ammontare di prestazione assistenziale media per iscritto / pensionato, ma il confronto sarebbe ugualmente sbilanciato dalla maggiore presenza di Enti 103 in un aggregato piuttosto che in un altro. Di conseguenza si preferisce fornire i dati in maniera neutra e senza esprimere giudizi comparativi che potrebbero essere oltremodo fuorvianti.

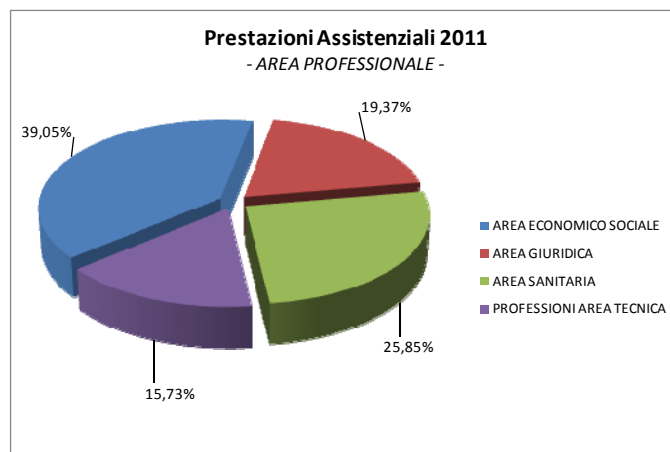


Figura 1.1.4: Composizione percentuale delle Prestazioni Assistenziali 2011 (Aree Professionali)

Analizzando, però, la composizione percentuale delle prestazioni assistenziali per singola Area Professionale non si può fare a meno di commentarla in base alle peculiarità caratteristiche delle professionalità coinvolte.

Totale AREA ECONOMICO SOCIALE	
	2011
<b>PREST. ASSISTENZIALI</b>	<b>132,7</b>
Indennità di maternità	13,5
Assistenza sanitaria	86,8
Indennità per infortunio o malattia	1,9
Eventi straordinari	0,0
Sussidi economici agli iscritti	23,5
Sussidi per disabili e non autosufficienti	3,8
Altre prestazioni assistenziali	3,3

Tabella 1.1.5: Prestazioni Assistenziali 2011 (Area Economico Sociale)

Per quanto riguarda l'Area Economico Sociale risulta preponderante la voce relativa all'assistenza sanitaria, principalmente dovuta alla presenza di CASAGIT all'interno dell'aggregato in questione.

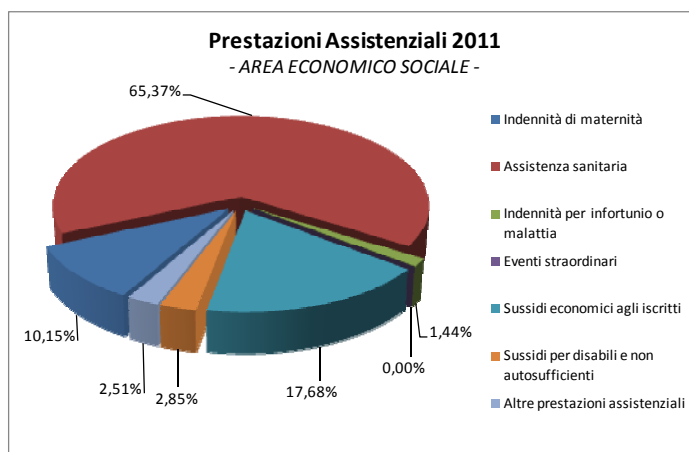


Figura 1.1.5: Composizione percentuale delle Prestazioni Assistenziali 2011 (Area Economico Sociale)

Di notevole importanza è anche quanto erogato ai propri iscritti sotto forma di sussidi a sostegno del reddito, a sottolineare l'impegno degli Enti dell'Area Economico Sociale nei confronti dei professionisti di settori colpiti dalla crisi economica.

Totale AREA GIURIDICA	
	<b>2011</b>
<b>PREST. ASSISTENZIALI</b>	<b>65,8</b>
Indennità di maternità	32,5
Assistenza sanitaria	23,3
Indennità per infortunio o malattia	1,8
Eventi straordinari	0,7
Sussidi economici agli iscritti	6,0
Sussidi per disabili e non autosufficienti	0,8
Altre prestazioni assistenziali	0,7

Tabella 1.1.6: Prestazioni Assistenziali 2011 (Area Giuridica)

L'Area Giuridica, composta esclusivamente da Cassa Forense e Cassa del Notariato, è contraddistinta da un esborso per indennità di maternità più consistente, in termini assoluti, rispetto a quello di tutte le aree analizzate. In termini relativi, all'interno dell'Area Giuridica, tale voce di spesa raggiunge quasi il 50% sul totale delle prestazioni assistenziali erogate. Tale fenomeno può essere in parte giustificato dalla presumibile maggiore componente demografica femminile all'interno dei collettivi di questa specifica area professionale.

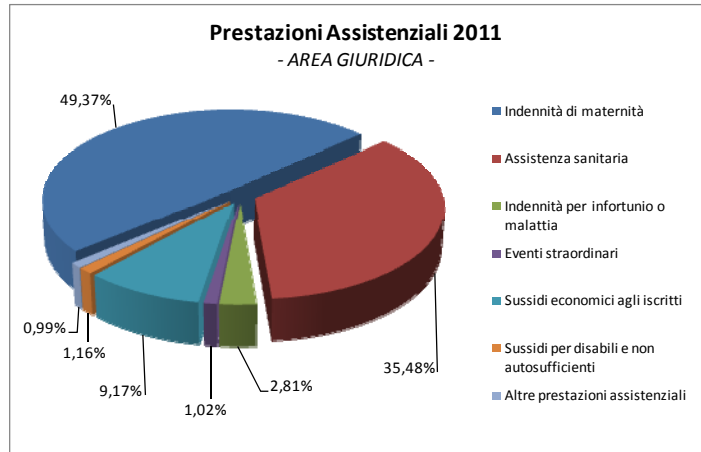


Figura 1.1.6: Composizione percentuale delle Prestazioni Assistenziali 2011 (Area Giuridica)

Altra tipologia di prestazione piuttosto sviluppata risulta essere quella legata all'assistenza sanitaria, oltre il 35% sul totale, seguita dai sussidi economici agli iscritti.

Totale AREA SANITARIA	
	2011
<b>PREST. ASSISTENZIALI</b>	<b>87,8</b>
Indennità di maternità	26,0
Assistenza sanitaria	3,7
Indennità per infortunio o malattia	1,0
Eventi straordinari	3,0
Sussidi economici agli iscritti	33,2
Sussidi per disabili e non autosufficienti	16,1
Altre prestazioni assistenziali	4,9

Tabella 1.1.7: Prestazioni Assistenziali 2011 (Area Sanitaria)

Per quanto riguarda l'Area Sanitaria si evidenzia un rilevante impegno economico in materia di sussidi economici agli iscritti e una particolare attenzione alle persone che versano in stato di disabilità o lungo degenza, siano essi iscritti agli Enti o componenti dei nuclei familiari.

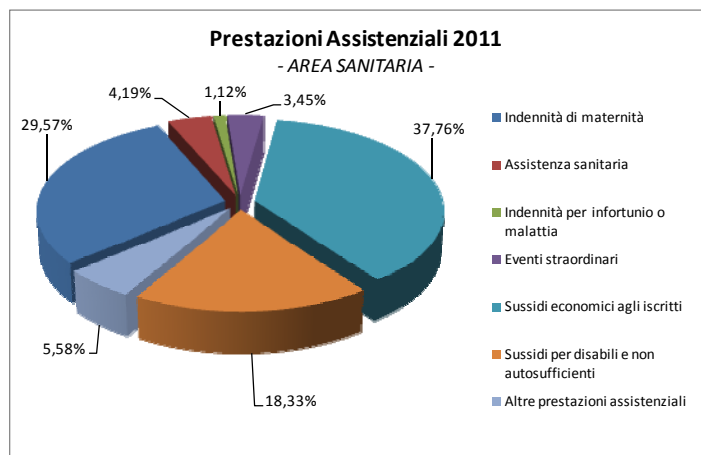


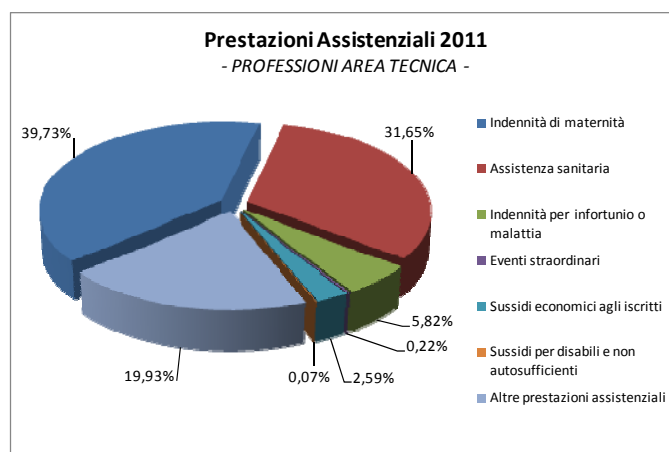
Figura 1.1.7: Composizione percentuale delle Prestazioni Assistenziali 2011 (Area Sanitaria)

Relativamente consistente è anche la componente inerente all'indennità di maternità che con i suoi 26 milioni di euro di spesa rappresenta poco meno del 30% delle prestazioni assistenziali complessivamente erogate.

<b>Totale PROFESSIONI AREA TECNICA</b>	
	<b>2011</b>
<b>PREST. ASSISTENZIALI</b>	<b>53,4</b>
Indennità di maternità	21,2
Assistenza sanitaria	16,9
Indennità per infortunio o malattia	3,1
Eventi straordinari	0,1
Sussidi economici agli iscritti	1,4
Sussidi per disabili e non autosufficienti	0,0
Altre prestazioni assistenziali	10,7

**Tabella 1.1.8: Prestazioni Assistenziali 2011 (Professioni Area Tecnica)**

L'aggregato delle Professioni dell'Area Tecnica comprende il maggior numero di Enti 103 rispetto alle altre aree analizzate. Per questo motivo la componente di spesa, relativa alle prestazioni assistenziali, maggiormente sviluppata risulta essere quella delle indennità di maternità. Ciò nonostante molte risorse sono anche impiegate per l'assistenza sanitaria e per altre prestazioni assistenziali.



**Figura 1.1.8: Composizione percentuale delle Prestazioni Assistenziali 2011 (Professioni Area Tecnica)**

Una peculiarità delle prestazioni erogate dagli Enti delle Professioni dell'Area Tecnica è riscontrata nell'entità delle erogazioni di indennità per infortunio o malattia, circa 3,1 milioni di euro. Questo maggiore impegno trova sicuramente la sua giustificazione nella specifica natura delle attività professionali coinvolte.

